



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	GIPRO
titolo	I Professionisti e la comunicazione
per l'anno	2014
del PGA	Piano d'ambito Giovani professionisti

2. Presidente del Tavolo

Nome	Alessia
Cognome	Buratti
Recapito telefonico	349 0080429
Recapito e-mail/PEC	presidente@gipro.tn.it

3. Referente amministrativo

Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

4. Referente tecnico-organizzativo

Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	347 6840033
Recapito e-mail/PEC	referente.tecnico@gipro.tn.it avvgaiaivolta@recapitopec.it

5. Data di costituzione del Tavolo

20/05/2008

**6. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto	Nominativo rappresentante	Note
Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili	Vidalot Philippe	
Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili	Mochner Saveria	
Ordine degli Psicologi	Castellini Katia	
Ordine degli Psicologi	Pezzi Elena	
Ordine degli Ingegneri	Potrich Raffaella	
Ordine degli Ingegneri	Gennara Aaron	
Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali	Grisenti Bruno	
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori	Lunelli Enrico	
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori	Buratti Alessia	
Ordine degli Avvocati di Trento	Bonapace Antonella	
Ordine degli Avvocati di Trento	Volta Gaia	
Ordine dei Medici Veterinari	Cappelletti Davide	
Ordine dei Farmacisti	D'Antoni Giulia	
Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Viglatrici d'infanzia	Lenzi Manuela	
Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Viglatrici d'infanzia	Gionta Romina	
Ordine dei Medici Veterinari	Armani Mariachiara	
Ordine dei Medici Veterinari	Grisenti Michela	
Collegio Provinciale Ostetriche	Migno Serena	
Ordine dei Consulenti del Lavoro	Federici Luca	
Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto	Reina Guglielmo	
Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto	Anderloni Nicoletta	
Collegio dei Geometri di Trento della Provincia di Trento	Santoni Matteo	
Collegio dei Geometri di Trento della Provincia di Trento	Genetti Stefano	
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati	Tasin Stefano	
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati	Gadotti Matteo	
Ordine dei Giornalisti	Mazzurana Marco	
Ordine dei Medici e Odontoiatri	Motter Michele	
Ordine dei Medici e Odontoiatri	Machan Tomasz	
Collegio Provinciale Maestri di Sci del Trentino	Boniccioni Fabio	
Collegio Provinciale Maestri di Sci del Trentino	Sansone Emanuele	
Collegio delle Guide Alpine Trentino	Faletti Matteo	
Ordine dei Geologi	Menapace Claudio	
Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati	Giongo Monica	
Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati	Postinghel Denis	



7. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Il Piano 2014 del tavolo d'Ambito GiPro è frutto di un'attenta selezione, e successiva votazione, di oltre 20 proposte di progetto presentate da giovani Professionisti in rappresentanza degli Ordini e Collegi Professionali. La scelta dei progetti inseriti nel POG 2014 è avvenuta privilegiando in primo luogo le proposte che presentavano un carattere trasversale tra Ordini e Collegi, che erano rivolti ai giovani professionisti nonché quelli che presentavano uno spiccato carattere di innovazione. Il tema del POG 2014 sarà quello della comunicazione in quanto quest'anno si festeggeranno i 90 della nascita della radio e i 60 anni della nascita della TV: i giovani professionisti, soprattutto con il progetto Festival delle Professioni, si vogliono interrogare sul valore della comunicazione nel loro lavoro e come utilizzare i nuovi strumenti di comunicazione per promuovere la propria professionalità.

Il Tavolo d'Ambito GiPro è espressione di tutti i giovani professionisti che, solo nella Provincia di Trento, ormai superano i 5000, giovani portatori di interessi apparentemente diversi ma, in verità, accomunati da problematiche comuni come l'accesso alla professione, la questione della previdenza, i problemi di deontologia ecc. Il mezzo utilizzato dal GiPro per comunicare con i giovani e per rilevare i loro bisogni è principalmente il sito internet e le NL inoltre la collaborazione con i Collegi e gli Ordini Professionali è sempre preziosa per attivare delle iniziative mirate ai giovani appartenenti ai singoli Ordini e Collegi.

Le risorse per finanziare il Piano provengono essenzialmente dalla PAT, in subordine dai Collegi e dagli Ordini oltre che da sponsor privati. Per quanto riguarda il piano di comunicazione ormai da anni il Tavolo è dotato di un ufficio stampa che cura le uscite sui giornali, la NL, il sito internet del GiPro affinché le notizie inerenti al Piano e alle iniziative del GiPro raggiungano in modo efficace la maggior parte dei giovani professionisti. Tale ufficio stampa sarà operativo anche nel 2014, continueremo inoltre la collaborazione con gli Ordini e Collegi per amplificare il messaggio delle nostre attività.

8. Obiettivi generali del POG:

Incontrare gli studenti delle scuole medie superiori e universitari al fine di orientarli nella scelta professionale

Riflettere su come i professionisti possono utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione per promuovere le loro competenze

Aggiornamento professionale

Far conoscere ai giovani nuovi ambiti professionali nei quali potrebbero operare



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_1_2014

2. Titolo del progetto

LA NEUTRALITA' NEL LAVORO CON GLI ALTRI: VICINANZA E DISTANZA EFFICACI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	ELENA
Cognome	PEZZI
Recapito telefonico	3389342646
Recapito e-mail	helenapezzi@hotmail.com
Funzione	Rappresentante Ordine degli Psicologi al GiPro

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione GiPro

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione GiPro

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Gi.Pro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

X NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 14/05/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 17/05/2014	Data di fine 30/06/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2014	Data di fine 31/10/2014
Valutazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 30/11/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Provincia di Trento

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 FORNIRE STRUMENTI PSICOLOGICI ADEGUATI ALLE PROFESSIONI

2 EVIDENZIARE STRUMENTI DI LAVORO CHE DERIVANO DAL FORNIRE STRUMENTI PSICOLOGICI

3 FORNIRE CONSAPEVOLEZZA DEL MODO DI AGIRE LA PROPRIA PROFESSIONALITA'

4 FORNIRE MAGGIORE COMPETENZA E SODDISFAZIONE PROFESSIONALI E LAVORATIVE

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare **VISIONE FILMATI TEMATICI**

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I professionisti si rapportano al mondo e ai clienti portandosi dietro un bagaglio di conoscenze e influenze che vengono da un bagaglio di esperienze passate, recenti o remote: convinzioni, pregiudizi accompagnano e influenzano inevitabilmente l'operato del professionista. Quanti soggetti sono consapevoli di ciò? Quanti professionisti si rendono conto che il loro passato li influenza nel modo di rapportarsi con il cliente, nell'ascoltarlo e nel trovare le giuste soluzioni? Senza dimenticare che talvolta tali esperienze passate possono anche limitare o condizionare la professionalità del professionista togliendo anche obiettività al lavoro.

Il Progetto parte dall'analisi dei concetti psicologici di identificazione e distanza e offre uno spazio di riflessione e confronto per e con i professionisti per migliorare il loro livello di consapevolezza del loro vissuto e farne un punto di forza in ambito lavorativo. È proprio perchè è impossibile astenersi dall'essere e dall'esserci che la nostra essenza è per natura priva di neutralità. Questo implica una dinamica di progressivo avvicinamento e allontanamento psicologico tra professionista e cliente/paziente, che se troppo vicini o troppo distanti non riescono a 'vedersi' (e a riconoscersi), entrambi alla ricerca di una distanza che diviene 'sufficientemente buona' nello strutturarsi della relazione attraverso il tempo.

Attraverso 6 incontri di 2 ore ciascuno condotti da 2 psicologi si intende far emergere nei professionisti la consapevolezza dei propri sentimenti, pensieri e comportamenti affinché diventino coscienti di ciò e di come tali aspetti influenzano il loro modo di lavorare. L'obiettivo del dialogo inter-generazionale verrà raggiunto mettendo a confronto professionisti giovani e non che sono cresciuti e formati in contesti socio-culturali diversi e verificando come lo stesso problema lavorativo può trovare diverse soluzioni a seconda del professionista e del suo bagaglio culturale che inevitabilmente lo condiziona.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Gruppi di lavoro composti da professionisti di diversi Ordini. Tutti i gruppi di lavoro sono condotti da due docenti presenti entrambi a ciascun gruppo.

6 incontri di 2 ore ciascuno sul tema dell'identificazione con il paziente/cliente declinati nei vari ambiti lavorativi. Ogni incontro è articolato in una parte teorica ed in uno spazio di confronto/dibattito tra professionisti con role playing e attività d'aula.

Le tematiche trattate saranno: distanza/vicinanza psicologica; identificazione; proiezione; ruoli e confini con il paziente/cliente tutte declinate nei vari ambiti lavorativi. Ogni incontro è articolato in una parte teorica ed in uno spazio di confronto/dibattito tra professionisti con role playing e attività d'aula.

- luogo e date:

AREA 1

AREA 2

AREA 3

ASSISTENTI SOCIALI, AVVOCATI, NOTAI, MAESTRI DI SCI/GUIDE ALPINE

MEDICI,

INFERMIERI,

OSTETRICHE,

PSICOLOGI

ARCHITETTI,

INGEGNERI, COMMERCIALISTI, GIORNALISTI

Giovedì 15 maggio 2014

ore 17.30-19.30

Giovedì 4 settembre 2014

ore 17.30-19.30

Giovedì 11 settembre 2014

ore 17.30-19.30

Giovedì 29 maggio 2014

ore 17.30-19.30

Giovedì 18 settembre 2014

ore 17.30-19.30

Mercoledì 24 settembre 2014

ore 17.30-19.30

Ogni area professionale metterà a disposizione una sala di un Ordine rientrante nell'area specifica (ad esempio AREA 1: luogo di svolgimento di entrambi gli incontri, sede a scelta tra gli Ordini: Assistenti sociali, avvocati, notai, maestri di sci/guide alpine). La sede dovrà essere resa nota prima della data di inizio dei lavori.

- Relatori coinvolti: dott.ssa Elena Pezzi e dott.ssa Barbara Paolinelli

- A fine corso sarà somministrato un questionario di gradimento e di valutazione degli obiettivi raggiunti da cui sarà steso un breve report rispetto a quanto emerso da parte dei partecipanti al corso. Le elaborazioni saranno fatte dalle stesse docenti (dott. ssa Pezzi e dott. ssa Paolinelli).

INTEGRAZIONI ALLA SCHEDA 18.1:

- il compenso di € 2.000,00 è inerente alle giornate formative e verrà percepito dalle dott.ssa Pezzi e Paolinelli;

- il compenso di € 1.000,00 si riferisce alla progettazione e organizzazione del progetto e verrà percepito dalle dott.ssa Pezzi e Paolinelli;

- il compenso di € 500,00 si riferisce alla redazione del report e verrà percepito dalle dott.ssa Pezzi e Paolinelli;



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

IL PROGETTO SI PROPONE DI FORNIRE STRUMENTI PSICOLOGICI E OPERATIVI AI PROFESSIONISTI, IN MODO DA AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA E LA PERCEZIONE SOGGETTIVA DEL PROPRIO OPERATO E IL BENESSERE PSICOLOGICO CHE DA ESSE NE DERIVA. IL FINE ULTIMO E' QUELLO DI INCREMENTARE IL SENSO DI AUTOEFFICACIA DEI PARTECIPANTI, VALORIZZANDO E POTENZIANDO IL PROPRIO OPERATO E LA PROPRIA PROFESSIONALITA', MIGLIORANDO IL LAVORO CON I PROPRI PAZIENTI/CLIENTI, ACCRESCENDO IL PROPRIO BENESSERE PSICOLOGICO, SOGGETTIVO E RELAZIONALE.

14.4 Abstract

Gli esseri umani non sono una Tabula Rasa. Essi si rapportano al mondo e agli altri attraverso un bagaglio di influenze che provengono dalle personali esperienze di vita, dalle più recenti fino a quelle più remote. I concetti psicologici di denitrificazione e distanza assumono diversi significati se analizzati e fatti propri dal professionista. Il Progetto offre riflessione e confronto su questi temi per farne un punto di forza in ambito lavorativo.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 2



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 50



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 questionario di gradimento

2 REPORT CON ELABORAZIONE DATI NUMERICI ESPRESSI CON DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA E DISTRIBUZIONE PERCENTUALE.

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 350,00

Totale A: € 3850,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3850,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi professionali	€ 800,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€ 500,00
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3850,00	€ 800,00	€ 500,00	€ 2550,00
percentuale sul disavanzo	20.78 %	12.99 %	66.23 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_2_2014

2. Titolo del progetto

Evento formativo: la responsabilità amministrativa degli enti e la normativa antiriciclaggio.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	VALERIA
Cognome	PAROLARI
Recapito telefonico	0465 324499
Recapito e-mail	valeria.parolari@gmail.com
Funzione	Segretario Associazione Italiana Giovani Avvocati Trento

4. Soggetto proponente

4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Trento

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Trento

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

 NO

6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 18/07/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 19/07/2014	Data di fine 30/10/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 10/11/2014
Valutazione	Data di inizio 18/11/2014	Data di fine 30/11/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
X Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici	
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?	
1	Ottenere indicazioni utili al fine dell'esercizio delle professioni intellettuali
2	Acquisizione di competenze teoriche e pratiche specifiche
3	
4	
5	

13. Tipo di attività	
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?	
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA	
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA	
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)	
X Eventi (convegni, concerti, ecc)	
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus	
Animazione	
Redazione giornalistica/Rivista	
Diffusione / promozione informazioni sui giovani	
Altro specificare	

14. Descrizione del progetto	
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati	
<p>Il decreto legislativo n. 231 d.d. 08.06.2001 ha introdotto, per la prima volta nell'ordinamento giuridico italiano, la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, in conseguenza di reati commessi da esponenti o dipendenti di tali enti, nell'interesse o a vantaggio degli enti medesimi. Trattasi di una delle più importanti e profonde innovazioni del nostro sistema sanzionatorio che ha segnato una svolta radicale con una tradizione, culturale prima ancora che giuridica, che considerava la persona fisica quale unico destinatario della sanzione punitiva. Si può affermare che il D.Lgs. 231/2001 ha superato il principio, per lungo tempo espressione di un rifiuto dogmatico che aveva radici lontane, del brocardo <i>societas delinquere non potest</i>.</p> <p>Con il decreto numero 141 del 3 febbraio 2006 il Ministero dell'Economia ha approvato il regolamento previsto dal decreto legislativo n. 56/2004, recante l'attuazione della direttiva 2001/97/CE in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi da attività illecite. Trattasi della cd. normativa anticiclaggio, cui quotidianamente i professionisti devono confrontarsi, soprattutto con riferimento al rapporto con i propri clienti. Vi sono, infatti, tutta una serie di obblighi in capo ai professionisti che si concretizzano in adempimenti pratici che vanno dalla tenuta di un apposito registro all'obbligo della segnalazione presso la Guardia di Finanza delle cd. operazioni sospette.</p> <p>Il progetto è volto a dare una formazione specifica in merito ai due argomenti sopra descritti, offrendo ai fruitori dell'evento gli strumenti teorici ma anche pratici al fine di conoscere, con riferimento al D.Lgs. 231/2001, la normativa e, soprattutto con riferimento all'anticiclaggio, gli adempimenti che sono obbligatoriamente in capo ai professionisti.</p>	



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'incontro formativo tratterà nella prima parte (mattina) delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 231 d.d. 08.06.2001, e successive modifiche, sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni, in conseguenza di reati commessi da esponenti o dipendenti di tali enti, nell'interesse o a vantaggio degli enti medesimi. La seconda parte invece avrà un taglio più pratico per il professionista in quanto verrà trattato il tema della prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi da attività illecite. Si parlerà quindi di tutti gli adempimenti pratici, come la tenuta del registro antiriciclaggio, ai quali tutti i professionisti devono ottemperare. Verranno coinvolti 4 relatori di rilievo (2 per ogni tema trattato) scelti tra docenti, professionisti, rappresentanti della Pubblica Amministrazione, rappresentanti del mondo del lavoro i cui nominativi che verranno individuati nei prossimi mesi (attualmente abbiamo già preso dei contatti con professori universitari e professionisti ma non abbiamo ancora la conferma definitiva della partecipazione). L'incontro sarà rivolto ai professionisti e ai cittadini e prevede la presenza di un moderatore.

E' prevista la consegna di un attestato di partecipazione ai partecipanti, utile anche ai fini della formazione continua dei professionisti.

RISPOSTE ALLA SCHEDA 18.1:

- € 200,00 per l'affitto della sala (in genere affittiamo la sala del Consorzio dei Comuni che chiede un contributo della cifra indicata);
- ai relatori e al moderatore intendiamo rimborsare le spese di viaggio;
- la voce di vitto e alloggio dei partecipati ai progetti prevede la spesa del coffee Break per i 100 professionisti (in genere € 8.00 + Iva a partecipante) e il pranzo ai relatori e agli organizzatori (circa 12 persone)
- ai 4 relatori che verranno coinvolti

RISPOSTA ALLA SCHEDA 15.2:

- Per partecipanti attivi si intendono i relatori della giornata formativa quindi non coincidono con gli organizzatori.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'obiettivo del seminario/convegno è quello di fornire adeguate conoscenze, da un punto di vista teorico ma anche pratico, della normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di antiriciclaggio. Data la trasversalità, in termini di interesse, degli argomenti trattati ci si attende la partecipazione di 70 - 100 professionisti trentini tra avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri ecc. che al termine del seminario, ci auspichiamo, potranno avere ben chiaro il quadro normativo degli argomenti trattati nonché gli adempimenti pratici che sono chiamati a svolgere soprattutto in materia di antiriciclaggio (nota: in tema di dell'antiriciclaggio sono in corso numerose verifiche negli studi professionali da parte della guardia di finanza, con conseguenti multe per i professionisti che non rispettino tale normativa, quindi l'argomento è molto sentito tra tutti) Attraverso la multidisciplinarietà, sarà possibile coinvolgere operatori di molteplici settori professionali.

14.4 Abstract

Il progetto intende esaminare gli aspetti peculiari, teorici e pratici, della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001 e dell'antiriciclaggio.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 7

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 5



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200,00	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) RIMBORSI RELATORI	€ 1500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Coffe break	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 4600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4600,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della Pat	€ 1500,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4600,00	€ 1500,00	€ 0,00	€ 3100,00
percentuale sul disavanzo	32.61 %	0 %	67.39 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_3_2014

2. Titolo del progetto

APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE CORRELATE ALLA PROGETTAZIONE DI SPAZI RESIDENZIALI DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Raffaella
Cognome	Potrich
Recapito telefonico	0464.419318 Cell.3294828039
Recapito e-mail	studio@potrichraffaella.191.it
Funzione	Rappresentate al Gi.Pro dell'Ordine degli ingegneri

4. Soggetto proponente

4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

Associazione GiPro

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

Associazione GiPro

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale GiPro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Ordine degli Ingegneri di Trento



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 15/05/2014	Data di fine 15/06/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/06/2014	Data di fine 30/07/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/08/2014	Data di fine 01/11/2014
Valutazione	Data di inizio 02/11/2014	Data di fine 02/12/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Fornire risposte adeguate nel definire spazi residenziali volti alle diverse necessità della disabilità
- 2 Stabilire un valido approccio di convivenza e socialità tra le persone affette dalle molteplici patologie
- 3 Definire dei modelli di residenza fortemente pensati e specializzati nelle scelte urbanistiche
- 4 Sviluppare tematiche di approfondimento professionale per il mondo dei giovani professionisti
- 5 Volgere il mondo dei giovani professionisti alla creazione di gruppi sinergici per sviluppare tali tematiche sociali

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

- Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
- Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
- Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
- Eventi (convegni, concerti, ecc)
- Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
- Animazione
- Redazione giornalistica/Rivista
- Diffusione / promozione informazioni sui giovani
- Altro specificare



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il mondo della disabilità è caratterizzato da una molteplicità di situazioni, cui l'ente pubblico ed il mondo del volontariato forniscono molte e variegate risposte.

Tuttavia, manca tuttora un'articolata ed organica risposta nell'ambito degli spazi architettonici ed in particolare per quelli residenziali, che sia in grado di accogliere persone con necessità differenti, integrando le esigenze dei soggetti disabili con quelle di altre fasce considerate deboli.

Le disabilità abbracciano molteplici tipologie che vanno dalle disabilità motorie, sensoriali, cognitive, e altre. A tal proposito ricordiamo la definizione di DISABILITA' secondo lo standard ICF (International Classification of Functioning) classificazione (approvata da quasi tutte le nazioni afferenti all'ONU): "... disabilità è un termine ombrello che identifica le difficoltà di funzionamento della persona sia a livello personale che nella partecipazione sociale ...". Quindi in questa classificazione i fattori biomedici e patologici non sono gli unici presi in considerazione, ma si considera anche l'interazione sociale. L'approccio, così, diventa multiprospettico: biologico, personale, sociale.

Molti ormai sono gli studi e pubblicazioni di progettazioni rivolte ad individui con le problematiche appena descritte ma con due diverse finalità. La prima assicura accoglienza ed assistenza verso individui all'interno strutture capaci di provvedere a quanto necessario quando ad esempio la famiglia viene a mancare o la disabilità è tale da richiedere la presenza di operatori esperti, si pensi ad esempio alle case alloggio o ai centri diurni. La seconda è invece volta a definire degli spazi residenziali, per l'apprendimento e di relazione sociale in cui le persone, affette da alcune tipologie di disabilità come ad esempio quelle di tipo sensoriale o lo stesso autismo, possono condurre una vita indipendente, interagire fra di loro e con il territorio circostante.

Quest'ultimo approccio è già molto diffuso per alcune tipologie di disabilità, come l'autismo, soprattutto nei paesi anglosassoni. La ricerca deve invece progredire nell'allargare queste prospettive anche per altre patologie. Ciò avviene in primis sfruttando la disponibilità di altri soggetti (studenti, giovani coppie, anziani autosufficienti) che integrano il lavoro di pochi operatori professionali. Un tale approccio assicura benefici di convivenza e socialità tra le persone affette dalle molteplici patologie. Si tratta di portare i diversi soggetti ad operare sinergicamente, valorizzando ed integrando le diverse abilità e facendo in modo che le carenze dell'uno siano compensate dalle abilità dell'altro.

Un approccio di questo genere, le cui ricadute in termini sociali ed economici sono evidenti, richiede, mediante il ricorso a competenze professionali articolate e diverse, la definizione di modelli di residenza fortemente pensati e specializzati nelle scelte urbanistiche, nella definizione degli spazi, sia interni che esterni, e nello sfruttamento delle più moderne tecnologie nel campo dell'automazione e domotica.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si prevede lo svolgimento di TRE giornate di studio e divulgazione.

primavera 2014:

GIORNO 1: DIBATTITO ED APPROFONDIMENTO

- punto sullo stato dell'arte in Italia ed Europa;
- quali soluzioni progettuali e tecniche;
- tavola rotonda con analisi ed approfondimenti;

GIORNO 2: WORKSHOP

- definizione progetti studio;
- definizione gruppi di lavoro e temi specifici;
- sviluppo del progetto;

autunno 2014 – Festival delle Professioni:

GIORNO 3 - mattino: CONCLUSIONE E PRESENTAZIONE RISULTATI WORKSHOP

GIORNO 3 - pomeriggio: DIBATTITO PUBBLICO - ED APPROFONDIMENTO

- presentazione lavori;
- testimonianze sul tema;
- analisi conclusive;

Il seminario vuole creare delle sinergie con gli attori non istituzionali in quanto, come detto sopra, manca tuttora un'articolata ed organica risposta nell'ambito degli spazi architettonici ed in particolare per quelli residenziali private, che sia in grado di accogliere persone con necessità differenti, integrando le esigenze dei soggetti disabili con quelle di altre fasce considerate deboli.

La Segreteria organizzativa sarà composta da alcuni membri della commissione giovani dell'Ordine degli Ingegneri di Trento che si occuperanno di contattare i relatori, individuare la sala per lo svolgimento del seminario, dell'accreditamento delle 3 giornate formative e del rilascio dell'attestato di partecipazione (se richiesto ai fini della formazione professionale).

RISPOSTE ALLA SCHEDA 18.1:

- ad oggi non siamo ancora in grado di fornire i nominativi dei relatori che verranno coinvolti, ad essi verrà corrisposto un compenso per il loro intervento (preparazione e studio della tematica e esposizione);
- ai relatori di fuori provincia verrà rimborsato il viaggio
- ai relatori verrà offerto il pranzo nella giornata
- a giovani ingegneri dell'Ordine di Trento (v. sopra)

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto si propone di approfondire il tema: da dove partiamo (analisi dell'offerta del territorio nazionale, trentino ed europeo), dove tendiamo (le prospettive future: la comprensione delle tipologie di disabilità, la progettazione, la tecnica, la ricerca).

L'intento è quello di sviluppare queste tematiche sociali nel mondo dei giovani professionisti sia come forma di aggiornamento professionale sia come monito a creare delle sinergie con altri professionisti legati ad ambiti diversi (sociale, sanitario...).

Si vuole pertanto diffondere tra i giovani professionisti dei modelli progettuali diffusi in altri paesi europei in modo che si sviluppi sempre più tra loro il concetto di appartenenza ad una realtà geografica estesa da cui poter trarre spunto verso argomenti legati al "welfare edilizio" ma verso cui proporre dei validi esempi costruttivi.

Pertanto l'obiettivo principale è quello di fornire ai giovani quelle conoscenze necessarie per fornire una risposta concreta al mondo del sociale e del volontariato.

Ci attendiamo la partecipazione di circa 100 professionisti delle professioni tecniche. Tale tematica non viene affrontata spesso nei seminari che si svolgono in Provincia quindi ci attendiamo un buon riscontro di partecipazione e soprattutto persone motivate che possano, dopo 3 giorni di formazione, avere una visione nuova nella progettazione degli spazi residenziali.



14.4 Abstract

Giovani all'opera: spazi residenziali per disabili

Il mondo della disabilità è caratterizzato da una molteplicità di situazioni a cui il mondo dei giovani professionisti è chiamato per fornire delle risposte valide e concrete. Un approccio di questo tipo implica conoscenze e competenze professionali articolate che il mondo dei giovani deve possedere per risolvere quelle problematiche legate alla disabilità che da tempo attendono soluzioni tangibili e reali.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 64 tariffa oraria 78 forfait 5000	€ 5000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 400,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 400,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Spese organizzazione e segreteria	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 8000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 8000,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali)	€
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 2000,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€ 500,00
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 2500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8000,00	€ 0,00	€ 2500,00	€ 5500,00
percentuale sul disavanzo	0 %	31.25 %	68.75 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_4_2014

2. Titolo del progetto

Fattori personali e competenze che guidano gli sciatori nella scelta del maestro di sci

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Greta
Cognome	Piazzi
Recapito telefonico	3335247087
Recapito e-mail	gretapiazzi@yahoo.it
Funzione	referente del progetto

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione Gipro

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gipro

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Gipro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Collegio dei Maestri di Sci di Trento



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 06/05/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 06/05/2013	Data di fine 30/08/2013
Realizzazione	Data di inizio 02/09/2013	Data di fine 30/04/2014
Valutazione	Data di inizio 30/04/2014	Data di fine 15/06/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Provincia di Trento (comprensori sciistici)

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
X Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare Rilevare i bisogni degli utenti delle scuole di sci e degli altri turisti della montagna che non sciano



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Comprendere quali fattori psicologici individuali incidono sulla decisione dello sciatore di prendere lezioni di sci e/o di continuare a prendere lezioni di sci
- 2 Identificare le competenze distintive del maestro di sci maggiormente utili alla promozione della formazione in ambito sciistico
- 3
- 4
- 5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare ricerca

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Negli ultimi anni le scuole di sci denotano un calo della richiesta di corsi di sci alpino da parte degli adulti. Il Collegio Maestri di sci del Trentino intende quindi indagare quali sono i fattori che determinano questo calo, al fine di migliorare il servizio prestato dai professionisti della montagna. Le ragioni del calo della richiesta di lezioni di sci infatti vengono spesso attribuite a fattori economici, connessi alla crisi che il nostro paese sta attraversando in questo momento, ma approfondendo meglio il fenomeno, potremmo scoprire che alla base di questo sensibile calo ci sono altre ragioni legate alle caratteristiche psicologiche dello/a sciatore/ice e/o ragioni che afferiscono al portafoglio di competenze possedute dai/le maestri/e di sci. Le informazioni raccolte nel presente progetto di ricerca potranno rispondere ai seguenti bisogni:

- migliorare e promuovere l'offerta formativa inerente lo sci alpino da parte delle scuole di sci, con un'attenzione alla promozione del benessere e della sicurezza del cittadino/sportivo
- capire come si può migliorare la qualità dei servizi offerti dalle scuole di sci, indirizzando i professionisti della montagna verso una direzione che sia maggiormente rispondente ai fabbisogni della clientela
- accrescere la consapevolezza di sé del cittadino/sportivo che si avvicina alla disciplina sciistica
- valorizzare l'offerta turistica in Trentino



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Metodologia d'intervento

attività svolte nel 2013:

- 1) tavolo con la committenza (direttivo del collegio maestri di sci) per analizzare la richiesta della committenza al fine di creare la massima corrispondenza tra le esigenze espresse e le future modalità di intervento.
- 2) focus group nel quale sono state raccolte e analizzate le opinioni dei maestri e maestre di sci in merito alle ragioni del decremento delle richieste di lezioni di sci alpino da parte degli adulti, al fine di rivelare possibili aspetti ulteriori da integrare nel disegno di ricerca.
- 3) elaborazione di un questionario strutturato ad-hoc per la presente ricerca

attività che saranno svolte nel 2014:

- 4) raccolta dei dati sarà effettuata tramite la somministrazione di un questionario, direttamente "sul campo", ovvero presso gli impianti sciistici individuati in collaborazione con le scuole di sci trentine.
- 5) elaborazione dati e stesura reportistica (documento finale di presentazione dei risultati e slide da presentare all'incontro di restituzione dei dati)
- 6) restituzione dei risultati che saranno presentati alla committenza e ai rappresentanti degli altri enti coinvolti in uno o più incontri dedicati. In tali occasioni verranno inoltre fornite delle proposte di intervento, sulla base dei risultati ottenuti. Sarà dato particolare rilievo all'accrescimento/aggiornamento delle competenze dei maestri di sci, i quali hanno il delicato compito di responsabilizzare i cittadini in tema di benessere e sicurezza sulle piste, con particolare riferimento ai giovani.

Si precisa che le suddette attività saranno svolte dalle psicologhe Greta Piazzini ed Elisa Stefanati alle quali andrà il compenso previsto nel punto 4. della scheda finanziaria, nonché il rimborso dei viaggi. La valorizzazione dell'attività di volontariato invece andrà al Gi.Pro che poi la ripartirà tra tutti i rappresentanti. I fruitori del progetto saranno i clienti delle scuole di sci, i partecipanti attivi saranno i referenti del Collegio Maestri di Sci del Trentino e i Direttori delle scuole di Sci

RISPOSTA ALLA SCHEDA 18.1:

L'aumento della voce di spesa inerente ai compensi è dovuta al fatto che, nella fase di realizzazione del progetto, ci si è resi conto che le ore di ciascuna psicologa impiegate per redigere, distribuire, raccogliere, valutare i questionari, nonché trasportare i risultati nella fase di restituzione, erano superiori rispetto a quelle preventivate. Tale aumento di spesa verrà coperto dal contributo del Collegio dei Maestri di Sci.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il risultato della ricerca fornirà informazioni in merito alle ragioni del calo di richieste di lezioni di sci alpino da parte degli sciatori e delle sciatrici adulti/e per comprendere i possibili interventi da implementare per invertire questa tendenza. Nello specifico consentirà di:

a) comprendere quali fattori psicologici individuali influenzano la decisione degli sciatori di prendere lezioni di sci e/o di continuare a prendere lezioni di sci, relativamente alle seguenti dimensioni:

- percezione del rischio legate allo sport sci alpino e attribuzioni causali
- atteggiamento verso la sicurezza in pista
- conoscenza norme di comportamento del "corretto sciatore"
- autoconsapevolezza di sé come sciatore - percezione di controllo personale (locus of control)
- profilo emotivo dello sciatore

b) identificare le competenze trasversali distintive del maestro di sci che sono maggiormente apprezzate / ritenute efficaci all'apprendimento dall'utenza che effettua lezioni di sci e che incidono sulla decisione di continuare a prendere lezioni di sci.

**14.4 Abstract**

Il progetto intende individuare quali fattori (individuali degli sciatori e competenze dei maestri di sci) incidono sulla decisione degli sciatori di prendere lezioni di sci. Tali informazioni consentiranno di migliorare il servizio offerto dalle scuole di sci relativo alla formazione sullo sci alpino, orientando l'offerta formativa verso una maggiore corrispondenza con i fabbisogni della clientela e verso la promozione della consapevolezza di sé e del benessere del cittadino/sportivo.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

 Giovani 25-29 anni **Giovani 30-34 anni**

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

 Altro specificare collegio maestri sci**Numero organizzatori 3**

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

 Giovani 20-24 anni **Giovani 25-29 anni** **Giovani 30-34 anni** **Giovani 34-39 anni** **Altri adulti significativi**

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 restituzione finale dei risultati al tavolo della committenza e spazio per raccogliere eventuali commenti/feedback
2 restituzione finale dei risultati ai direttori delle scuole di sci coinvolte nella rilevazione (eventualmente allargata ad altri direttori e maestri) e spazio per raccogliere eventuali commenti/feedback
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 105 tariffa oraria 37 forfait	€ 3885,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 4585,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4585,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Collegio Maestri Sci	€ 2000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€ 0,00
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: €2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4585,00	€ 2000,00	€ 0,00	€ 2585,00
percentuale sul disavanzo	43.62 %	0 %	56.38 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_5_2014

2. Titolo del progetto

FESTIVAL DELLE PROFESSIONI 2014

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	347 6840033
Recapito e-mail	referente.tecnico@gipro.tn.it
Funzione	Referente Tecnico del Tavolo GiPro

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

ASSOCIAZIONE GIPRO

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

ASSOCIAZIONE GIPRO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE CULTURALE GIPRO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 15/06/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/06/2014	Data di fine 16/10/2014
Realizzazione	Data di inizio 17/10/2014	Data di fine 19/10/2014
Valutazione	Data di inizio 20/10/2014	Data di fine 30/11/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

TRENTO

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- | |
|--|
| 1 Favorire l'interazione tra varie figure professionali |
| 2 Capire e trasmettere ai professionisti le potenzialità delle nuove tecnologie di comunicazione |
| 3 Avvicinare il mondo delle professioni ai cittadini |
| 4 Attraverso l'attivazione di tirocini, favorire l'ingresso nel mondo del lavoro |
| 5 |

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il 2014 sarà l'anno dei 90 anni della radio e dei 60 della televisione, il Festival 2014 intende affrontare il tema della comunicazione calato nell'ambito delle professioni e valutare come le nuove tecniche di comunicazione possono venire in soccorso ai professionisti per comunicare al meglio le proprie competenze e anche come mantenere costante il rapporto con i clienti/cittadini.

Il Festival è ormai giunto alla terza edizione e ad oggi rimane l'unica iniziativa in Italia rivolta ai professionisti durante la quale tutti gli Ordini e Collegi professionali possono confrontarsi su tematiche comuni quali la previdenza, le tariffe, l'accesso alla professione, gli incombenti burocratici che i singoli studi devono assolvere e altre tematiche che di anno in anno ci vengono segnalate dai giovani.

Anche per l'edizione 2014 intendiamo collaborare con l'Università per quanto riguarda l'attività di orientamento degli studenti al fine di far dialogare in maniera efficace il mondo accademico con il mondo del lavoro e fornire in tal modo agli studenti un momento di confronto e scambio con giovani professionisti che possono raccontare loro l'iter di studi e come sono riusciti a "costruirsi un lavoro". Abbiamo infatti riscontrato che è necessario che mondo del lavoro e accademico dialoghino ed agiscano insieme per orientare i giovani studenti delle scuole medie superiori ed universitari.

Un elemento di novità rispetto alle edizioni passate sarà quello dell'attivazione di tirocini formativi (auspichiamo n. 2) per far vivere ai giovani un'esperienza lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di una manifestazione di rilevanza nazionale come il Festival delle Professioni.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Gi.Pro sarà il promotore del Festival delle Professioni 2014, si occuperà di organizzare l'evento di apertura e di chiusura dell'iniziativa, mentre i rimanenti incontri in calendario verranno organizzati dagli Ordini e Collegi nazionali e dalle Casse di previdenza nazionali. Gli incontri saranno aperti a cittadini e professionisti, mentre una parte del calendario sarà dedicata all'orientamento professionale degli studenti. Contiamo di avere, come l'anno scorso, relatori di fama internazionale, nonché i rappresentanti degli Ordini e Collegi Nazionali e delle Casse di Previdenza. Ad oggi non siamo ancora in grado di fornire i nominativi dei relatori in quanto siamo nella fase di raccolta delle proposte di progetto. Contiamo comunque di avere professionisti legati ai media e alla comunicazione.

La manifestazione di svilupperà in 3 giorni, dal 17 al 19 ottobre a Trento, il titolo di quest'anno sarà "I professionisti e la comunicazione", ci interrogheremo sui nuovi mezzi di comunicazione, come questi possono essere da supporto ai professionisti, risvolti deontologici della comunicazione, l'etica della comunicazione/segreto professionale.

Come nel 2012 e il 2013 allestiremo anche un tendone dedicato all'editoria per i professionisti.

Il Comitato Organizzatore del Festival si compone di poche persone ed è il braccio operativo del Festival, esso ha il compito di raccogliere le proposte di progetto che gli Ordini e Collegi vogliono organizzare (la valutazione in seguito viene fatta dal comitato scientifico), tenere i contatti con l'Università in particolare con l'ufficio che si occupa dell'orientamento degli studenti, prenotare le sale, prenotare gli spazi per i cartelloni pubblicitari, seguire la grafica dei volantini e degli opuscoli del Festival, dare i contenuti per aggiornare il sito, coordinare tutte le attività che si svolgono nelle 3 giornate ecc.

Per l'edizione 2014 attiveremo dei tirocini formativi rivolti a giovani che vogliono fare un'esperienza di lavoro nell'organizzazione di una manifestazione a rilevanza nazionale. Dato che l'associazione Gi.Pro come soggetto giuridico non può attivare tirocini, collaboreremo in questo con l'Università di Trento, ci proponiamo di trovare almeno uno studente nelle materie "scienza della comunicazione" al quale, affiancato da un tutor, affidare parte dell'attività organizzativa e della comunicazione del Festival (grafica del materiale promozionale, cura del sito e dei network utilizzati -Facebook, twitter ecc.-). Il tirocinante verrà retribuito secondo la convenzione che la Pat ha fatto con l'Agenzia del lavoro di Trento, la scelta verrà fatta attraverso raccolta di CV e attraverso l'ufficio tirocini dell'Università.

RISPOSTA ALLA SCHEDA 18.1:

- come in passato avremo la necessità di noleggiare un impianto di amplificazione per il tendone dell'editoria, nonché, se necessario, videoproiettori e schermi al plasma per i vari incontri;
- i compensi si riferiscono a: € 9.880,00 ufficio stampa Festival, € 700,00 tirocinante, € 5.000 segreteria organizzativa, € 3.000,00 relatori; € 2.000,00 collaudo tendone + commissione di vigilanza.
- la pubblicità avverrà attraverso la stampa di opuscoli con i programma, locandine, manifesti, sito internet, banner per casetta info point e totem da posizionare in città, Media Partner (Radio Dolomiti);
- le spese di viaggio si riferiscono ai rimborsi che verranno dati ai relatori, alla RTO, al Presidente e al Vice nelle trasferte per la promozione del Festival delle Professioni;
- le spese di vitto sono inerenti ai pranzi e alla cene che offriremo ai relatori, ai Presidenti degli Ordini e Collegi;
- all'associazione Gi.Pro.

- L'attività di ufficio stampa verrà svolta da 3 persone (la giornalista Francesca Negri, il suo collaboratore e un giornalista aggiuntivo per le giornate del Festival). L'attività svolta è la seguente: organizzazione della conferenza stampa di presentazione (ricerca location, inviti giornalisti, cartelle stampa), invio comunicati stampa alle redazioni provinciali e nazionali durante tutto l'anno, ricerca media partners e coordinamento (Sole 24, Corriere della Sera e Adige), aggiornamento sito, cura contenuto del materiale cartaceo, allestimento e cura sala stampa del Festival, invito giornalisti nelle giornate del Festival, rassegna stampa evento.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ormai il Festival delle Professioni 2013 rappresenta un'occasione di incontro di tutti gli Ordini e Collegi nazionali che hanno l'opportunità di focalizzare maggiormente i problemi che accomunano tutte le professioni ordinistiche, qualunque esse siano e di mettere in atto delle azioni comuni per far fronte a delle situazioni di criticità.

Puntiamo a coinvolgere maggiormente gli studenti delle scuole superiori e universitari attraverso degli incontri dedicati all'orientamento professionale.

Come nel 2013 il coinvolgimento delle Casse Nazionali di Previdenza avrà come scopo quello di capire che futuro previdenziale possono avere i giovani professionisti e le future generazioni che verranno e come queste si possono rinnovare per assicurare un futuro pensionistico a tutti.

Per la prossima edizione contiamo almeno di coinvolgere 5.000 professionisti e studenti di tutta Italia, dato che siamo riusciti a raggiungere nella scorsa edizione.

14.4 Abstract

Il Festival delle Professioni ha come scopo quello di continuare il dibattito sul mondo delle professioni, attraverso incontri aperti al pubblico vogliamo trasmettere ai cittadini il valore di una prestazione professionale. Continuerà l'attività di orientamento rivolta ai giovani studenti universitari e delle scuole medie superiori e il confronto sul tema della previdenza.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 7



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

X Altro specificare Relatori senior

Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 5000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Partecipazione dei professionisti agli eventi

2 Articoli sui giornali che parlino del Festival e delle tematiche affrontate

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Audio e Video	€ 2000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 35 forfait	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 5000	€ 5000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 9800	€ 9800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000	€ 3000,00
5. Pubblicità/promozione	€ 7000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 800,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 5000,00
8. Tasse / SIAE	€ 1200,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 37500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali) Casse di Previdenza	€ 3000,00
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 3000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 34500,00
--	-------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi	€ 6000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali) Casse Centrali - Agenzia assicurativa - aziende private	€ 2000,00
Autofinanziamento	€ 2000,00
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 10000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 34500,00	€ 6000,00	€ 4000,00	€ 24500,00
percentuale sul disavanzo	17.39 %	11.59 %	71.01 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_6_2014

2. Titolo del progetto

CORSO SULLA PROGETTAZIONE DEL "VERDE" IN AMBITO PUBBLICO/URBANO E PRIVATO (in due moduli)

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sandro
Cognome	Aita
Recapito telefonico	3472444248
Recapito e-mail	sandroaita@libero.it
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

GIPRO Associazione culturale - Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

GIPRO Associazione culturale - Trento

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

GIPRO Associazione culturale - Trento

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Ordine Archietti di Trento, Ordine Forestali e Agronomi di Trento, Istituto E. Mach di S. Michele all'Adige, ecc.



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 20/05/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 21/05/2014	Data di fine 10/06/2014
Realizzazione	Data di inizio 11/06/2014	Data di fine 30/06/2014
Valutazione	Data di inizio 30/06/2014	Data di fine 31/07/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Provincia di Trento

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare conoscere un campo lavorativo innovativo, trasversale a diverse professionalità

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare Favorire conoscenze disciplinari trasversali a diverse professionalità



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 il corso vuole essere un utile strumento sia per chi già lavora nel settore del "verde", in senso lato, sia per chi non ha ancora affrontato tali aspetti
- 2 conoscere e sviluppare una specifica competenza nella progettazione del verde, nelle sue diverse applicazioni in ambito architettonico, dell'arredo urbano e dell'edilizia civile, sapendosi relazionare con le varie professionalità disciplinari (architetto, agronomo-forestale, ingegnere, biologo, ecc.) ottimizzando le competenze progettuali e di coordinamento generale
- 3 aspetto e obiettivo innovativo è quello di curare l'approccio "psico-sociale" del tema, legato alle peculiarità ed ai benefici psicologici e di salubrità derivati dell'uso del verde in molti ambiti, associato alle capacità di interpretare le esigenze della committenza, pubblica e privata.
- 4 il corso consiste quindi nel fornire un'occasione di esplorazione a 360° del tema, pur senza esaurire la vasta tematica, ma dando una visione d'insieme dell'argomento, fonte di possibile campo di attività economiche innovative
- 5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il corso, rivolto sia ad adulti che giovani professionisti, vuole essere un utile strumento sia per chi già lavora nel settore del "verde", in senso lato, sia per chi non ha ancora affrontato tali aspetti. Questo poiché il partecipante al termine del corso sarà in grado di conoscere e sviluppare una specifica competenza nella progettazione del verde, nelle sue diverse applicazioni in ambito architettonico, dell'arredo urbano e dell'edilizia civile, sapendosi relazionare con le varie professionalità disciplinari (architetto, agronomo-forestale, ingegnere, biologo, ecc.) ottimizzando le competenze progettuali e di coordinamento generale.

Un aspetto innovativo è poi anche quello di curare l'approccio "psico-sociale" del tema, legato alle peculiarità ed ai benefici psicologici e di salubrità derivati dell'uso del verde in molti ambiti, associato alle capacità di interpretare le esigenze della committenza, pubblica e privata.

Il Corso consiste quindi nel fornire un'occasione di esplorazione a 360° del tema, pur senza una pretesa di esaurire l'argomento, in sè molto vasto, e di suscitare una disponibilità e una competenza maggiori nel rapportarsi con i diversi tecnici specialisti dei vari ambiti disciplinari coinvolti. Nel corso si prevedono anche alcuni momenti di concreta sperimentazione e conoscenza pratica del tema.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso propone una rassegna sulla progettazione degli ambiti ed elementi del verde, a partire dalle radici dell'architettura e dell'urbanistica italiana fino agli spazi contemporanei, pubblici e privati, dove il verde ha un ruolo importante di legame tra "natura e artificio", per una qualità più elevata ed un rapporto più equilibrato tra risorse, salubrità, funzionalità e forme evolute del costruire e del vivere oggi.

Nelle due parti complementari si offre una base conoscitiva per dare strumenti di approfondimento anche pratico e di rapporto con specialisti del settore.

Obiettivo principale (nella articolazione in 2 + 2 moduli da 22 ore ciascuno) vuole essere il proporre un utile strumento sia per chi già lavora nel settore del verde sia per chi non ha ancora affrontato tale ambito, offrendo una panoramica generale del tema, oggi ormai richiesto in diversi campi professionali.

Il partecipante al termine del corso sarà in grado di conoscere e sviluppare una specifica competenza nella progettazione del verde, sapendosi relazionare con le altre professionalità diverse dall'architetto, ottimizzando la propria competenza progettuale e di coordinamento generale dei progetti, in un contesto di sinergie e di integrazione delle competenze altrimenti non semplici da ottenere se non con una pluriennale esperienza nel settore.

Senza trascurare le origini storiche dell'attenzione al verde, come anche il suo valore in settori di nicchia dell'architettura contemporanea fin dagli anni '30-'50 che ora si stanno rivalutando, saranno affrontati i diversi ambiti di pratica applicazione progettuale, sia in ambito pubblico che privato. Un aspetto particolare è poi anche quello di curare l'approccio psico-sociale del tema, legato alle esigenze ed ai benefici psicologici dell'uso del verde, associato alle capacità di interpretare le esigenze della committenza, pubblica e privata ed alla qualità complessiva del progetto.

Verranno proposte sia lezioni frontali che alcuni momenti di laboratorio ed esercitazione, anche con alcune visite a realizzazioni o giardinerie ed organismi del settore.

Le lezioni vertono sui seguenti ambiti, nei due corsi:

1° corso - prima parte storico-culturale:

- INTRODUZIONE: LE ORIGINI - STORIA del verde e dei giardini - MITOLOGIA (del verde) - ARTE (del verde) - PSICOLOGIA AMBIENTALE applicata agli spazi verdi

seconda parte - l'ambito pubblico e urbano:

- DAGLI ORTI URBANI AI "GUERRILLA GARDEN" - MICROCLIMA e SALUBRITA' URBANA - PSICOLOGIA del PAESAGGIO - DISEGNO VERDE URBANO - ASPETTI BIOTECNICI DELLA VEGETAZIONE - NORMATIVE e COMPETENZE di settore

2° Corso - prima parte - verde privato e interno:

- MICROCLIMA & SALUTE - PSICOLOGIA degli INTERNI - PICCOLI GIARDINI - TERRAZZI e SERRE - ARREDARE COL VERDE - SPECIE FLORO-VIVAISTICHE

seconda parte - settori tecnico-economici:

- ORTI e GIARDINI "A BASSO CONSUMO" - USO DEL VERDE COME MITIGATORE AMBIENTALE - VERDE VERTICALE - L'ACQUA e IL VERDE - ASPETTI ECONOMICI

La durata del Corso, nella sua duplice formula (moduli 1+2 e 3+4) può essere sviluppata su circa due mesi per complessive 22 (primo corso) + 22 ore (secondo corso), con incontri settimanali, salvo altra modulazione da definire anche in base alle disponibilità dei relatori.

I momenti di "laboratorio" potranno anche essere organizzati integrandoli con occasioni di conoscenza ed esperienza diretta, sul campo, presso organismi ed enti disponibili allo scopo (es. giardinerie comunali, orti botanici, Istituto E. Mach di S. Michele all'Adige, Ist. di Lainburg -BZ, ecc.).

I partecipanti attivi al progetto saranno i relatori dello stesso, il numero inserito nella scheda 15.2 è ancora indicativo

RISPOSTE ALLA SCHEDA 18.1:

- si intende affittare una sala del Consorzio dei Comuni;
- il compenso sarà dato ai relatori (n. 6 indicativo e agli organizzatori del corso)
- ai relatori di fuori Trento verrà riconosciuto un rimborso spese km
- verrà offerto il pranzo ai relatori
- il contributo verrà dato all'associazione Gi.Pro.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'aspettativa del corso è di aggiungere ad una formazione tecnica di base quelle competenze che possono integrare una formazione disciplinare anche diversa da quella strettamente riferita al tema del "verde", aprendo il corsista alla conoscenza delle specialistiche competenze di altre professioni che interagiscono nella complessiva tematica del verde, nei diversi ambiti pubblici e privati.

Questa trasversalità di conoscenze può essere fonte da un lato di maggiore e più profonda conoscenza del tema (con le implicazioni di ordine psico-sociale, della salute, dell'ecologia, dell'estetica, ecc.) e dall'altro offrire opportunità di lavoro in un campo che intercetta sensibilità ed attese spesso relegate all'ambito "floro-vivaistico", ma che può avere interessanti ricadute anche per la qualità complessiva dell'ambiente, del vivere e dell'abitare in un contesto più curato sotto l'aspetto del "verde". Ciò appunto sia nell'ambito del verde pubblico e urbano che di quello privato (sia residenziale che del terziario).

Data la novità dell'argomento trattato ci aspettiamo di coinvolgere almeno 50 giovani professionisti (architetti, ingegneri e agronomi forestali) della Provincia di Trento per ciascun modulo, professionisti che possano arricchire la loro professionalità interagendo con altre figure professionali che trattano dell'architettura verde secondo altre prospettive.

14.4 Abstract

Dalle origini della cultura del verde nelle radici dell'architettura e dell'urbanistica italiana agli spazi contemporanei, pubblici e privati, dove il verde ha un ruolo importante di legame tra "natura e artificio", per una qualità più elevata ed un rapporto più equilibrato tra risorse, salubrità, funzionalità e forme evolute del costruire e del vivere oggi. Un corso per esplorare questo antico e moderno spazio progettuale di nicchia, sempre attuale e ricco di opportunità e di valore sociale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro specificare Ordini professionali

Numero organizzatori 3



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

X Altro specificare iscritti agli Ordini professionali

Numero partecipanti attivi 6

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Scheda di verifica delle attese e della soddisfazione dei corsisti e di questi verso i docenti

2 Scheda di verifica dei docenti sull'organizzazione del corso e sulla interazione con i corsisti

3 Scheda di verifica degli organizzatori del corso

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 44 tariffa oraria 140 forfait	€ 6160,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €7560,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 7560,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT - Ordine Architetti	€ 3060,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 3060,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7560,00	€ 3060,00	€ 0,00	€ 4500,00
percentuale sul disavanzo	40.48 %	0 %	59.52 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_7_2014

2. Titolo del progetto

"SPORTELLO"

3. Riferimenti del compilatore

Nome	STEFANO
Cognome	GENETTI
Recapito telefonico	3355302952
Recapito e-mail	stefano.genetti@tiscali.it
Funzione	VICE PRESIDENTE DEL TAVOLO GI.PRO

4. Soggetto proponente

4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

ASSOCIAZIONE GIPRO

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

ASSOCIAZIONE GIPRO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE GIPRO - ASSOCIAZIONE CULTURALE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

ASSOCIAZIONI, COLLEGI ED ORDINI PROFESSIONALI, SCUOLE SUPERIORI DELLA PAT



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 16/05/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 19/05/2014	Data di fine 06/06/2014
Realizzazione	Data di inizio 09/06/2014	Data di fine 12/12/2014
Valutazione	Data di inizio 15/12/2014	Data di fine 31/12/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

TRENTO E PROVINCIA

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare PROMUOVERE I GIOVANI PROFESSIONISTI ALL'INTERNO DELLA COMUNITA'

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare

**12. Obiettivi specifici****12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 INFORMARE LA COMUNITA' DELLE INIZIATIVE DEI GIOVANI PROFESSIONISTI
2 PROMUOVERE LE ATTIVITA' DEI GIOVANI PROFESSIONISTI
3 PROMUOVERE LA FIGURA DEL GIOVANE PROFESSIONISTA COME ELEMENTO FONDAMENTALE DELLA COMUNITA'
4 ORIENTAMENTO DEI GIOVANI PERSO LA VITA LAVORATIVA DEL PROFESSIONISTA
5 COLLABORARE CON LE SCUOLE AFFINCHE' IL PROFESSIONISTA DESCRIVA LA PROPRIA PROFESSIONI AGLI STUDENTI DI MEDIE E SUPERIORI

13. Tipo di attività**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

 Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) **Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

 Redazione giornalistica/Rivista **Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro specificare

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'obiettivo del progetto è promuovere le attività e gli scopi del Tavolo d'ambito Giovani e Professioni, nonché quello di mantenere un costante dialogo con i giovani professionisti per capire e rilevare le loro esigenze.

Il Tavolo Gi.Pro è abbastanza conosciuto nell'ambito dei professionisti ma, considerando che i giovani prof. in Provincia sono circa 5.000, quello che è stato fatto negli anni non basta o comunque va mantenuto e incrementato. Per il Tavolo è importante far conoscere le attività che svolge, mantenere un dialogo con chi risiede nelle zone periferiche della Provincia al fine di poter rilevare i bisogni e le richieste formative di tutti i giovani prof.

Tali goals si esplicano tramite più interventi distinti: mantenendo aggiornato il sito web dedicato, con una rassegna stampa incentrata su argomenti cari ai giovani professionisti, con l'attività dell'ufficio stampa dedicato al Tavolo Giovani e Professioni e con la stampa di alcune pubblicazioni informative sulle attività del Tavolo con l'invio di News letter.

Inoltre si vuole creare una sinergia importante con le scuole medie e superiori facendo sì che i professionisti possano descrivere la propria professione direttamente agli studenti stessi, a tal fine si incentiveranno gli incontri tra professionisti e studenti delle scuole medie superiori.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'obiettivo del progetto verrà realizzato tramite più interventi distinti. Il primo consiste nel mantenimento costante del sito web dedicato implementando, sin dalle basi, una nuova forma di rassegna stampa ed una nuova architettura software rispetto al precedente sito, includendo un database atto a raccogliere tutte le informazioni disponibili delle attività del Tavolo stesso.

Il secondo consiste nel mantenere l'ufficio stampa dedicato al Tavolo Giovani Professionisti. Attraverso tale ufficio il Tavolo si propone di promuovere le attività e gli obiettivi da esso raggiunti tramite la stampa e di informare la comunità sui risultati raggiunti.

Tale obiettivo verrà conseguito anche con la convocazione di alcune conferenze stampa durante l'anno allo scopo di coinvolgere ulteriormente la popolazione.

Tale materiale informativo verrà utilizzato anche per promuovere le figura del giovane professionista nelle sessioni di orientamento agli studenti. Inoltre si vuole ristampare l'opuscolo "Professione Giovane Professionista" opuscolo rivolto agli studenti delle scuole medie superiori e agli universitari che raccoglie un panorama di tutte le professioni ordinistiche riconosciute in Italia. Tale opuscolo verrà distribuito nelle scuole della Provincia in occasione degli incontri tra professionisti e studenti.

RISPOSTE ALLA SCHEDA 18.1

- nel 2013 abbiamo dovuto affittare una sala per la presentazione, alla stampa, delle attività del Tavolo;
- alla prossima conferenza stampa di presentazione dell'attività del Tavolo vorremmo proiettare il video del Festival 2013, quindi ci servirà un proiettore;
- € 1.250,00 compenso per ufficio stampa alla nostra addetta stampa;
- € 700,00 attività di promozione nelle scuole (verrà dato un gettone di presenza ai giovani prof che faranno attività formativa nelle scuole);
- € 1.500,00 compenso per sviluppo e manutenzione sito;
- la voce 5. è inerente alla stampa del pieghevole informativo del GiPro;
- la voce 11 è inerente alla tassa che paghiamo annualmente per il dominio del nostro sito www.gipro.tn.it
- la valorizzazione dell'attività di volontariato andrà all'associazione Gi.Pro

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Maggiore divulgazione ai cittadini ed ai professionisti della mission del Tavolo e delle sue iniziative.

Promozione della figura del giovane professionista.

Pubblicazione delle nostre iniziative sulla carta stampata.

Sinergia con altre realtà della Provincia.

14.4 Abstract

La promozione della figura del giovane professionista come elemento imprescindibile della comunità in cui è inserito è essenziale. Con tale progetto ci si pone l'obiettivo di divulgare le attività e gli scopi del Tavolo d'ambito Giovani e Professioni tramite l'intervento in tre settori diversi: ufficio stampa, sito web e divulgazione di materiale informativo tra studenti. Incremento del riconoscimento della figura del giovane professionista e del ruolo svolto.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro specificare **GIOVANI PROFESSIONISTI**

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

X Altro specificare **GIOVANI PROFESSIONISTI**

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare GIOVENI PROFESSIONISTI

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare CONFERENZE STAMPA

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 PUBBLICO ALLE CONFERENZE STAMPA
2 LETTORI NEWSLETTER
3 VISITATORI SITO
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) VIDEO, AUDIO, LUCI	€ 200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) STAMPE OPUSCOLO E MATERIALE INFORMATIVO	€ 3500,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 25 forfait	€ 1250,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 700,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) hosting sito web	€ 500,00
12. Altro 2 (specificare) rinfreschi conferenze stampa	€ 500,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 10050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 10050,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Collegi ed Ordini Professionali	€ 2500,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Autofinanziamento	€ 1000,00
Altro (specificare)	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 3500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 10050,00	€ 2500,00	€ 1000,00	€ 6550,00
percentuale sul disavanzo	24.88 %	9.95 %	65.17 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
GIPRO_1_2014	LA NEUTRALITA' NEL LAVORO CON GLI ALTRI: VICINANZA E DISTANZA EFFICACI	€ 3850,00
GIPRO_2_2014	Evento formativo: la responsabilità amministrativa degli enti e la normativa antiriciclaggio.	€ 4600,00
GIPRO_3_2014	APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE CORRELATE ALLA PROGETTAZIONE DI SPAZI RESIDENZIALI DI PERSONE DIV...	€ 8000,00
GIPRO_4_2014	Fattori personali e competenze che guidano gli sciatori nella scelta del maestro di sci	€ 4585,00
GIPRO_5_2014	FESTIVAL DELLE PROFESSIONI 2014	€ 37500,00
GIPRO_6_2014	CORSO SULLA PROGETTAZIONE DEL "VERDE" IN AMBITO PUBBLICO/URBANO E PRIVATO (in due moduli)	€ 7560,00
GIPRO_7_2014	"SPORTELLO"	€ 10050,00
Totale		€ 76145,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
GIPRO_1_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_2_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_3_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_4_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_5_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3000,00	€ 3000,00
GIPRO_6_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_7_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3000,00	€ 3000,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 76145,00	€ 3000,00	€ 73145,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 73145,00	€ 15860,00	€ 8000,00	€ 49285,00
percentuale sul disavanzo	21.683 %	10.9372 %	67.3799 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO